PANATHLON
Club TRIESTE
"LUDIS IUNGIT"

Carta dei Diritti del Ragazzo nello Sport

- Praticare sport (senza l'assillo dell'agonismo)
- Divertirsi e Giocare
- Vivere in un ambiente salutare
- Essere trattati con dignità
- Essere allenati ed educati da persone competenti
- Ricevere un allenamento adatto alla loro età, ritmo e capacità individuale
- Gareggiare con ragazzi dello stesso livello in idonee competizioni misurate all'età
- Praticare lo sport in sicurezza a salvaguardia della loro salute
- Usufruire di un adeguato periodo di riposo
- Avere la possibilità di diventare campioni oppure di non esserlo

PANATHLON
Club TRIESTE
"LUDIS IUNGIT"

Carta dei Doveri del Genitore nello Sport

- La scelta della disciplina sportiva preferita spetta ai miei figli in totale autonomia e senza condizionamenti da parte mia
- Mio dovere è verificare che l'attività sportiva sia funzionale alla loro educazione e alla loro crescita psicofisica, armonizzando il tempo dello sport con gli impegni scolastici e con una serena vita familiare
- Eviterò ai miei figli, fino all'età di 14 anni, pesanti attività agonistiche, salvo discipline formative, privilegiando lo sport ludico e ricreativo
- Li seguirò con discrezione, con il loro consenso, se servirà ad aiutarli ad avere con lo sport un rapporto equilibrato
- Non chiederò agli allenatori dei miei figli nulla che non sia utile alla loro crescita e commisurato ai loro meriti o potenzialità
- Dirò ai miei figli che per essere bravi sportivi e sentirsi felici nella vita non è necessario diventare dei campioni
- Ricorderò loro che anche le sconfitte aiutano a crescere perché servono per diventare più saggi
- Indicherò loro i valori del Panathlon come fondamento etico per affrontare una corretta esperienza sportiva
- Al loro ritorno a casa non chiederò se abbiano vinto o perso ma se si sentono migliori. Né chiederò quanti goals abbiano segnato o subito o quanti record abbiano battuto, ma se si siano divertiti
- Vorrò specchiarmi nei loro occhi ogni giorno e ritrovare il mio sorriso giovane